



COMUNE DI PREGANZIOL

RELAZIONE TECNICA

Bilancio di previsione 2013

Introduzione

L'articolo 151 del T.U.E.L., nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione.

L'attività di programmazione termina con la predisposizione di una serie di documenti contabili in cui sono formalizzate le decisioni politiche e della gestione che portano all'indicazione dei programmi futuri dell'amministrazione.

Della fase di programmazione, il bilancio annuale di previsione costituisce il momento conclusivo e deve rappresentare, con chiarezza, non solo gli effetti contabili delle scelte assunte ma anche la loro motivazione, la coerenza con il programma politico dell'amministrazione e con il quadro economico-finanziario.

In altri termini deve esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, l'impegno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

La struttura del bilancio annuale di previsione, approvata con il D.P.R. 194 del 1996, è non modificabile e permette solamente di comunicare informazioni finanziarie.

Al fine di ampliare la funzione informativa dei dati del bilancio a favore degli utilizzatori, appare necessario dare un'integrazione a tali informazioni, unendo al bilancio stesso la presente relazione tecnica, che dà un'illustrazione il più possibile dettagliata delle politiche dell'Ente.

In questa relazione si cerca di favorire la conoscenza dei contenuti rilevanti e caratteristici del bilancio annuale e pubblicare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il bilancio stesso.

Indice

SEZIONE 1 - IL BILANCIO 2013 IN SINTESI

1.1 - Il vincolo del patto di stabilità

1.2 - Le componenti del bilancio

SEZIONE 2 - LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2013

2.1 - Le entrate tributarie: dati generali e composizione

2.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate tributarie

2.2 - Le entrate da contributi e trasferimenti correnti: dati generali e composizione

2.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da contributi e trasferimenti correnti

2.3 - Le entrate extratributarie: dati generali e composizione

2.3.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate extratributarie

2.4 - Le altre entrate che finanziano la parte corrente del bilancio: dati generali, composizione ed evoluzione storica

2.5 - Spesa corrente e per rimborso di prestiti: dati generali e composizione

2.5.1 - Evoluzione quinquennale spesa corrente e per rimborso di prestiti

2.6 - La spesa del personale

SEZIONE 3 - LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2013

3.1 - Le entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti: dati generali e composizione

3.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti

3.2 - Le entrate da accensione di prestiti: dati generali e composizione

3.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da accensione di prestiti

3.3 - La consistenza e dinamica dell'indebitamento

3.4 - Capacità di indebitamento

3.5 - Spesa in conto capitale: dati generali e composizione

3.5.1 - L'articolazione per funzioni della spesa in conto capitale

3.5.2 - L'evoluzione quinquennale della spesa in conto capitale

3.5.3 - Le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale

SEZIONE 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

4.1 - Gli altri equilibri del bilancio di previsione

4.2 - Analisi per indici

4.3 - Conclusioni

SEZIONE 1

IL BILANCIO 2013 IN SINTESI

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella presenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata, con l'integrazione dell'eventuale applicazione del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

Al fine di dare una maggiore significatività e leggibilità i dati finanziari sono riproposti, nella seconda tabella, integrandoli con l'indicazione dell'incidenza di ogni singola tipologia di entrata e spesa sul totale complessivo.

Infine appare particolarmente significativo procedere, evidenziando i dati in una terza tabella, a un confronto con gli anni precedenti, al fine di analizzare lo sviluppo temporale delle voci di bilancio.

Si pone come intervallo temporale oggetto del confronto un quinquennio (2009-2013), riportando i valori relativi agli accertamenti ed impegni degli esercizi consuntivati e quelli relativi agli stanziamenti degli ultimi due esercizi, in fase di gestione e/o approvazione del bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - RIEPILOGO

ENTRATA	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	5.781.000,00
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	308.872,00
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	1.474.337,00
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.600.000,00
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	1.450.994,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	10.615.203,00
SPESA	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - CORRENTI	7.222.543,00
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.765.870,00
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	175.796,00
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	1.450.994,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	10.615.203,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - RIEPILOGO CON INCIDENZA IN %

ENTRATA		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00 %
TITOLO I - TRIBUTARIE	5.781.000,00	54,46 %
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	308.872,00	2,91 %
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	1.474.337,00	13,89 %
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.600.000,00	15,07 %
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00 %
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.450.994,00	13,67 %
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	10.615.203,00	100,00 %
SPESA		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00 %
TITOLO I - CORRENTI	7.222.543,00	68,03 %
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.765.870,00	16,64 %
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	175.796,00	1,66 %
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.450.994,00	13,67 %
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	10.615.203,00	100,00 %

	ENTRATE	TREND STORICO				ANNO
		2009 (stanziamento)	2010 (stanziamento)	2011 (stanziamento)	2012 (stanziamento)	2013 (stanziamento)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	252.253,74	748.000,00	203.482,00	768.872,00	0,00
Titolo		(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(stanziamento)	(stanziamento)
I	TRIBUTARIE	3.440.403,03	3.452.903,55	5.876.163,30	6.144.970,63	5.781.000,00
II	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.900.140,27	3.009.461,75	371.201,33	349.046,00	308.872,00
III	EXTRATRIBUTARIE	969.978,37	832.519,20	1.217.392,54	1.394.834,50	1.474.337,00
IV	ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	872.269,47	631.402,71	1.515.532,11	1.935.170,62	1.600.000,00
V	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	707.255,98	727.692,79	730.754,42	1.450.994,00	1.450.994,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		9.142.300,86	9.401.980,00	9.914.525,70	12.043.887,75	10.615.203,00

	SPESE	TREND STORICO				ANNO
		2009 (stanziamento)	2010 (stanziamento)	2011 (stanziamento)	2012 (stanziamento)	2013 (stanziamento)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo		(impegni)	(impegni)	(impegni)	(stanziamento)	(stanziamento)
I	CORRENTI	6.824.729,98	6.780.193,92	6.739.859,25	7.696.686,68	7.222.543,00
II	CONTO CAPITALE	926.065,10	910.185,29	2.095.341,65	2.528.040,62	1.765.870,00
III	RIMBORSO PRESTITI	292.209,37	615.925,62	225.176,56	368.166,45	175.796,00
IV	SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	707.255,98	727.692,79	730.754,42	1.450.994,00	1.450.994,00
TOTALE GENERALE SPESE		8.773.530,43	9.059.397,62	9.827.031,88	12.043.887,75	10.615.203,00

1.1 - IL VINCOLO DEL PATTO DI STABILITÀ

La legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha modificato lievemente la disciplina del **Patto di Stabilità interno** per le annualità 2013-2016, lasciandone inalterata la struttura.

Le principali modifiche apportate agli articoli 31 L. 183/2011 e 20 D.L. 98/2011, con i quali viene definito il concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, riguardano:

- la base di calcolo: l'obiettivo del patto di stabilità interno viene determinato, per gli anni dal 2013 al 2016, sulla spesa media corrente registrata negli anni 2007-2009 anziché su quella relativa agli anni 2006-2008;
- l'introduzione di due nuovi indicatori per l'individuazione degli "enti virtuosi".

Secondo la metodologia di calcolo prevista dall'art. 31, comma 2, della legge n. 183/2011 l'obiettivo specifico di saldo finanziario per l'anno 2013 è determinato applicando alla media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009 una percentuale pari al 14,8%, ed è successivamente diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, quantificata per il Comune di Preganziol in Euro 600.087,30.

A seguito dell'adozione del decreto attuativo dell'art. 20, comma 2, del D.L. 98/2011 relativo al riparto degli enti in base ai parametri di "virtuosità" la percentuale sopra indicata risulta confermata per gli enti virtuosi e ridefinita nella misura del 15,8% per gli enti non virtuosi.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica ogni ente deve quindi conseguire, per ciascuno degli anni 2013 e successivi, un saldo finanziario di competenza mista tra entrate finali (Titolo I, II, III e IV) e spese finali (Titolo I e II) *(calcolato come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese per concessioni di crediti)* non inferiore al valore del proprio obiettivo specifico.

L'obiettivo dell'Ente per l'anno 2013, calcolato applicando la percentuale del 15,8%, è pari a € 477.420,00.

Il prospetto che segue evidenzia la verifica del rispetto di tale obiettivo, anche nella redazione del bilancio, confrontandolo con i valori aggregati delle previsioni di bilancio, rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno.

**PROSPETTO CONTENENTE LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEGLI
AGGREGATI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO**

PARTE CORRENTE (competenza) ANNO 2013

Entrate tit. 1 (accertamenti competenza)	5.781.000,00
Entrate tit. 2 (accertamenti competenza)	308.872,00
Entrate tit. 3 (accertamenti competenza)	1.474.337,00
<i>Totale</i>	7.564.209,00
Spese tit. 1 (impegni competenza)	7.222.543,00
<i>Totale</i>	7.222.543,00
Saldo previsto parte corrente:	341.666,00

PARTE CONTO CAPITALE (cassa) ANNO 2013

Entrate tit. 4 (riscossioni comp. + res.)	1.707.477,00
- riscossione crediti (tit. 4, cat. 6)	-0,00
<i>Totale</i>	1.707.477,00
Spese tit. 2 (pagamenti comp. + res.)	1.562.536,00
- concessione di crediti (tit. 2, int. 10)	-0,00
<i>Totale</i>	1.562.536,00
Saldo previsto parte conto capitale:	144.941,00

SALDO COMPLESSIVO: 486.607,00

OBIETTIVO SPECIFICO DI SALDO FINANZIARIO ANNO 2013: 477.420,00

1.2 - LE COMPONENTI DEL BILANCIO

Il valore “segnaletico” dei dati di bilancio sintetizzati nella sezione precedente risulta maggiormente significativo attuando la scomposizione secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Per ognuno degli aspetti di gestione indicati, nelle successive sezioni si procede all’analisi approfondita delle voci che costituiscono i singoli macroaggregati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - SITUAZIONE EQUILIBRI

GESTIONE DI COMPETENZA	Stanzamenti entrata	Stanzamenti spesa	Differenza entrata e spesa
Correnti	7.564.209,00	7.398.339,00	165.870,00
Conto Capitale	1.600.000,00	1.765.870,00	- 165.870,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.450.994,00	1.450.994,00	0,00
TOTALE	10.615.203,00	10.615.203,00	0,00

SEZIONE 2

LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2013

In questa sezione si evidenziano quelle voci di entrata e spesa che rientrano in uno dei vincoli da rispettare sia nella costruzione sia nella gestione del bilancio stesso.

Tale vincolo, definito come equilibrio di parte corrente, è specificato dal T.U.E.L. all'articolo 162, comma 6, che stabilisce: *“Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge”*.

Nella prima tabella si evidenzia il rispetto di tale equilibrio nel bilancio di previsione.

Al fine di comprendere le voci che compongono l'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione si presenta una seconda tabella, indicando i valori di tali voci sia in termini assoluti sia in termini relativi, quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	2013
Tributarie	5.781.000,00
Per trasferimenti	308.872,00
Extratributarie	1.474.337,00
Permessi a costruire (ex OO.UU.) delle entrate in conto capitale destinati a spese correnti	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00
Totale parziale	7.564.209,00
<i>a detrarre: Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	-165.870,00
TOTALE	7.398.339,00
SPESE	2013
Spese correnti	7.222.543,00
Rimborso quota capitale mutui, finanziamenti, prestiti e debiti pluriennali	175.796,00
TOTALE	7.398.339,00

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	2013	% SUL TOTALE
Tributarie	5.781.000,00	76,43 %
Per trasferimenti	308.872,00	4,08 %
Extratributarie	1.474.337,00	19,49 %
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00	0,00 %
Totale parziale	7.564.209,00	100,00 %
<i>a detrarre: Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	-165.870,00	
TOTALE	7.398.339,00	

SPESE	2013	% SUL TOTALE
Spese correnti	7.222.543,00	97,62 %
Rimborso quota capitale mutui, finanziamenti, prestiti e debiti pluriennali	175.796,00	2,38 %
TOTALE	7.398.339,00	100,00 %

2.1 - LE ENTRATE TRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Da questa sezione si analizzano, in modo approfondito, le singole tipologie d'entrata previste nel bilancio di previsione.

La prima fattispecie di entrata per natura che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione è quella **tributaria**.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse, tributi speciali e altre entrate proprie.

Nella prima tabella si presentano i dati del bilancio di previsione 2013 dell'Ente, per ogni singola categoria, in termini assoluti e relativi, rispetto al totale delle entrate tributarie.

Le previsioni delle entrate tributarie, tracciate nella prima tabella, sintetizzano l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio di reperimento di risorse: **la politica "fiscale"**.

Nella seconda tabella le caratteristiche principali della politica fiscale sono evidenziate sintetizzando le scelte programmatiche effettuate dall'Ente in materia fiscale, da realizzare nell'esercizio finanziario 2013.

Queste scelte di politica fiscale hanno prodotto all'interno di ogni singola categoria delle entrate tributarie le previsioni 2013 delle principali risorse che identificano più dettagliatamente l'oggetto specifico delle entrate.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Imposte	5.321.000,00	92,04 %
I	2	Tasse	0,00	0,00 %
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	460.000,00	7,96 %
TOTALE			5.781.000,00	100,00 %

DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE	ANNO 2013
I.C.I./I.M.U.	3.350.000,00
Addizionale comunale IRPEF	1.870.000,00
Imposta di soggiorno	50.000,00
Fondo di solidarietà	452.000,00

ALIQUEOTE I.M.U.	ANNO 2013
Aliquota I.M.U. 1^ casa e relative pertinenze (x mille)	4,000
Aliquota I.M.U. immobili diversi da 1^ casa e relative pertinenze (x mille)	9,000

DETTAGLIO GETTITO I.M.U.	ANNO 2013
I.M.U. 1^ casa	845.923,00
I.M.U. 2^ casa	1.019.115,00
I.M.U. fabbricati produttivi	1.146.370,00
I.M.U. altro	268.592,00

Da evidenziare che:

- **dall'esercizio finanziario 2011** viene istituito ai sensi del D.Lgs. 23/2011 ed allocato alla categoria "Imposte" il Fondo Sperimentale di Riequilibrio (F.S.R.), sostitutivo dei contributi ordinario, consolidato e perequativo dello Stato nonché del contributo compensativo per minori introiti I.C.I. prima abitazione;
- **dall'esercizio finanziario 2012** viene soppressa l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica, mentre viene assorbita dal Fondo Sperimentale di Riequilibrio la Compartecipazione IVA;
- **dall'esercizio finanziario 2013** viene istituito ai sensi della L. 228/2012 il Fondo di Solidarietà in sostituzione del F.S.R., quantificato tenendo di base il riferimento 2012 ridotto della stima dei tagli derivanti dalla "spending review" (D.L. 95/2012, come modificato dalla L. 228/2012) e della compensazione con le maggiori entrate I.M.U. derivanti dalla redistribuzione del gettito;
- **dal 1° luglio 2013** viene istituita l'Imposta di soggiorno ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011.

2.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

I dati concernenti la politica fiscale dell'Ente, indicati nei paragrafi precedenti, sono confrontati con quelli che si riferiscono agli esercizi precedenti, dando in tal modo un'indicazione più completa sull'utilizzo della leva fiscale da parte dell'Ente.

Tale confronto si esplicita evidenziando, per le entrate tributarie, i valori già conseguiti negli anni 2009-2011 e quelli previsti negli anni 2012 e 2013.

L'analisi quinquennale prosegue con la presentazione dei dati dettagliati, in termini di aliquote, delle varie voci di entrata.

TREND STORICO ENTRATE TRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	2013 (stanziamento)
I	1	Imposte	3.433.691,93	3.446.883,30	4.316.559,28	4.960.310,63	5.321.000,00
I	2	Tasse	935,00	0,00	1.137,98	0,00	0,00
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	5.776,10	6.020,25	1.558.466,04	1.184.660,00	460.000,00
TOTALE			3.440.403,03	3.452.903,55	5.876.163,30	6.144.970,63	5.781.000,00

TREND STORICO DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	2013 (stanziamento)
I.C.I. / I.M.U.	1.487.313,82	1.490.822,73	1.524.769,14	3.005.319,00	3.350.000,00
TARSU / TARES	0,00	0,00	1.137,98	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	1.412.000,00	1.430.000,00	1.470.000,00	1.870.000,00	1.870.000,00
Addizionale energia elettrica	216.041,64	199.636,38	205.330,69	15.414,00	0,00
Compartecipazione IVA	0,00	0,00	1.054.014,36	0,00	0,00
F.S.R. / Fondo di Solidarietà	0,00	0,00	1.550.894,51	1.177.860,00	452.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00

TREND STORICO ALIQUOTE I.C.I. / I.M.U.

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
	2009 (aliquote)	2010 (aliquote)	2011 (aliquote)	2012 (aliquote)	2013 (aliquote)
Aliquota I.C.I. / I.M.U. 1 ^a casa (x mille)	5,500	5,500	5,500	4,000	4,000
Aliquota I.C.I. / I.M.U. 2 ^a casa (x mille)	7,000	7,000	7,000	9,000	9,000
Aliquota I.C.I. / I.M.U. fabbricati produttivi (x mille)	5,500	5,500	5,500	9,000	9,000
Aliquota I.C.I. / I.M.U. altro (x mille)	7,000	7,000	7,000	9,000	9,000

2.2 - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate destinate al finanziamento delle spese correnti è rappresentato dalle risorse derivanti dai **trasferimenti e contributi** assegnati all'Ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico.

Le previsioni di tale tipologia di entrata si ritrovano nel titolo II, con distinzione a seconda dell'ente erogatore del contributo.

I valori delle cinque categorie, previste dall'ordinamento finanziario e contabile, sono sintetizzati in valore assoluto e relativo.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	64.272,00	20,81 %
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	86.000,00	27,84 %
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	107.000,00	34,64 %
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00 %
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	51.600,00	16,71 %
TOTALE			308.872,00	100,00 %

2.2.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa sezione si rappresenta lo sviluppo, nel quinquennio, delle entrate da contributi e trasferimenti correnti, particolarmente significativo per evidenziare la scelta attuata dallo Stato - in questo orizzonte temporale - in materia di finanza degli enti locali (cd. "di tipo derivato").

TREND STORICO ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
			2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.746.454,24	2.829.641,10	96.831,64	98.075,00	64.272,00
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	18.049,37	36.491,37	99.231,68	99.671,00	86.000,00
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	97.481,37	104.309,66	122.426,11	104.200,00	107.000,00
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	38.155,29	39.019,62	52.711,90	47.100,00	51.600,00
TOTALE			2.900.140,27	3.009.461,75	371.201,33	349.046,00	308.872,00

Con riferimento all'evoluzione dei trasferimenti correnti dello Stato si richiama quanto indicato al punto 2.1.

2.3 - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle **entrate extratributarie**, identificate nel titolo III, della parte entrata del bilancio.

Questa fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate, proventi diversi.

Come in precedenza si presentano i dati previsionali del bilancio 2013, espressi in valori assoluti e relativi.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Proventi dei servizi pubblici	680.760,00	46,18 %
III	2	Proventi dei beni dell'ente	563.200,00	38,20 %
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	3.000,00	0,20 %
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	160.000,00	10,85 %
III	5	Proventi diversi	67.377,00	4,57 %
TOTALE			1.474.337,00	100,00 %

2.3.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'analisi quinquennale dei dati finanziari del titolo III dell'entrata presenta, per ogni singola categoria, lo sviluppo di seguito evidenziato.

TREND STORICO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
			2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
III	1	Proventi dei servizi pubblici	535.778,70	402.785,15	566.084,56	626.696,00	680.760,00
III	2	Proventi dei beni dell'ente	177.445,98	185.006,92	352.101,31	531.861,50	563.200,00
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	11.355,24	3.034,08	2.982,07	2.500,00	3.000,00
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	75.170,46	96.154,18	159.722,40	128.200,00	160.000,00
III	5	Proventi diversi	170.227,99	145.538,87	136.502,20	105.577,00	67.377,00
TOTALE			969.978,37	832.519,20	1.217.392,54	1.394.834,50	1.474.337,00

I proventi della Categoria 1 risentono della chiusura dell'Istituzione comunale per la gestione dei Servizi educativi, culturali e sportivi con la conseguente gestione diretta da parte del Comune dei relativi servizi e con le corrispondenti entrate, parzialmente per l'anno 2011 e integralmente dall'anno 2012.

Le "nuove" entrate più significative da tale data derivano dagli abbonamenti al servizio di trasporto scolastico e dalle rette di frequenza degli asili nido.

2.4 - LE ALTRE ENTRATE CHE FINANZIANO LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO: DATI GENERALI, COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE STORICA

Al fine di raggiungere l'equilibrio finanziario di parte corrente nel bilancio di previsione possono essere effettuate le seguenti manovre:

- *applicazione dell'avanzo di amministrazione;*
- *destinazione delle entrate da permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione).*

Particolarmente significativo è evidenziare anche l'evolversi di tali strumenti per il raggiungimento degli equilibri di parte corrente, negli ultimi esercizi contabili.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
	2009 (stanziamento)	2010 (stanziamento)	2011 (stanziamento)	2012 (stanziamento)	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	3.074,91	343.000,00	0,00	141.872,0	0,00

PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	350.000,00	285.515,00	103.000,00	200.000,00	0,00

Come evidenziato dalle presenti tabelle, nell'esercizio 2013 non vengono applicati avanzo di amministrazione e permessi a costruire per finanziare le spese correnti.

2.5 - SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le **spese correnti** comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici.

Si esegue una prima analisi della spesa corrente suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione.

Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

Per rendere maggiormente intuitive le scelte fatte dall'Amministrazione, è utile evidenziare una seconda analisi suddividendo il dato complessivo delle spese correnti in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'Ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

Come per il titolo I, anche per il titolo III si evidenzia il dettaglio degli stanziamenti per singolo intervento.

SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Personale	2.366.840,00	32,78 %
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	183.536,00	2,54 %
I	3	Prestazioni di servizi	3.215.044,00	44,51 %
I	4	Utilizzo beni di terzi	44.382,00	0,61 %
I	5	Trasferimenti	837.691,00	11,60 %
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	171.040,00	2,37 %
I	7	Imposte e tasse	338.150,00	4,68 %
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	16.250,00	0,22 %
I	9	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00 %
I	10	Fondo svalutazione crediti	22,00	0,00 %
I	11	Fondo di riserva	49.588,00	0,69 %
TOTALE			7.222.543,00	100,00 %

SPESE CORRENTI (Titolo I) PER FUNZIONE

Fun z.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	2.831.545,83	39,20 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	306.400,00	4,24 %
4	Istruzione pubblica	1.095.003,60	15,16 %
5	Cultura e beni culturali	89.750,00	1,24 %
6	Settore sport e ricreativo	36.050,00	0,50 %
7	Turismo	0,00	0,00 %
8	Viabilità e trasporti	487.918,10	6,76 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	478.240,89	6,62 %
10	Settore sociale	1.789.690,08	24,78 %
11	Sviluppo economico	103.675,00	1,44 %
12	Servizi produttivi	4.269,50	0,06 %
TOTALE		7.222.543,00	100,00 %

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Titolo III) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00 %
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00 %
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	175.796,00	0,00 %
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00 %
TOTALE			175.796,00	100,00 %

2.5.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio al fine di evidenziare come le scelte dell'Amministrazione hanno portato, nei vari esercizi, trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra dei fattori produttivi ("interventi").

La medesima analisi temporale si effettua per il titolo III relativo al rimborso di prestiti.

Al fine di dare informazioni maggiormente dettagliate si procede all'analisi dell'evoluzione anche della composizione per funzioni delle spese correnti.

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	2013 (stanziamento)
I	1	Personale	2.387.433,37	2.374.399,57	2.375.008,02	2.385.917,33	2.366.840,00
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	195.594,98	187.681,11	167.023,25	243.532,00	183.536,00
I	3	Prestazioni di servizi	1.926.215,08	1.892.286,35	2.229.400,57	3.491.007,29	3.215.044,00
I	4	Utilizzo beni di terzi	57.363,34	37.196,72	37.023,04	49.600,00	44.382,00
I	5	Trasferimenti	1.816.757,59	1.835.104,31	1.562.802,16	936.561,00	837.691,00
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	255.613,98	221.659,18	194.277,75	186.668,99	171.040,00
I	7	Imposte e tasse	176.066,92	178.804,21	173.633,12	201.914,40	338.150,00
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	9.684,72	53.062,47	691,34	33.802,00	16.250,00
I	9	Ammortamenti di esercizio				0,00	0,00
I	10	Fondo svalutazione crediti				110.749,00	22,00
I	11	Fondo di riserva				56.934,67	49.588,00
TOTALE			6.824.729,98	6.780.193,92	6.739.859,25	7.696.686,68	7.222.543,00

TREND STORICO SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Titolo III) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	2013 (stanziamento)
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	292.209,37	615.925,62	225.176,56	368.166,45	175.796,00
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			292.209,37	615.925,62	225.176,56	368.166,45	175.796,00

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER FUNZIONE

Tit.	Funz.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	2013 (stanziamento)
I	1	Amministrazione, gestione e controllo	2.870.883,87	2.845.970,69	2.606.825,96	2.974.978,69	2.831.545,83
I	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	3	Polizia locale	297.370,71	307.147,12	299.617,25	321.300,00	306.400,00
I	4	Istruzione pubblica	916.018,76	936.230,09	978.311,46	1.172.523,31	1.095.003,60
I	5	Cultura e beni culturali	127.014,22	79.900,29	87.634,25	114.300,00	89.750,00
I	6	Settore sport e ricreativo	26.000,00	3.000,00	50.211,39	52.750,00	36.050,00
I	7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	8	Viabilità e trasporti	380.750,66	336.038,83	441.173,69	592.850,65	487.918,10
I	9	Gestione del territorio e dell'ambiente	586.862,59	600.870,38	533.694,23	553.393,12	478.240,89
I	10	Settore sociale	1.523.993,40	1.569.598,78	1.644.816,82	1.805.277,06	1.789.690,08
I	11	Sviluppo economico	90.385,50	96.195,37	92.994,40	104.885,00	103.675,00
I	12	Servizi produttivi	5.450,27	5.242,37	4.579,80	4.428,85	4.269,50
TOTALE			6.824.729,98	6.780.193,92	6.739.859,25	7.696.686,68	7.222.543,00

2.6 - LA SPESA DEL PERSONALE

Tra i fattori produttivi rientranti nelle spese correnti, una delle voci più importanti da monitorare è sicuramente la **spesa del personale**.

Di seguito si presenta l'evoluzione della politica, di gestione del personale, nell'ultimo quinquennio, sia per i posti di lavoro in pianta organica, sia per numero dipendenti di ruolo e non di ruolo, sia in termini finanziari di spesa.

DATI RELATIVI AL PERSONALE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013
	2009	2010	2011	2012	
Personale in pianta organica	82	82	79	79	79
Personale di ruolo in servizio	70	72	70	69	70
Personale non di ruolo in servizio	1	0	0	0	0
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	71	72	70	69	70

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
	2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
Spese per il personale (Titolo I, Intervento 01)	2.387.433,37	2.374.399,57	2.375.008,02	2.385.917,33	2.366.840,00

SEZIONE 3

**LA PARTE CONTO CAPITALE
DEL BILANCIO**

2013

In questa sezione sono evidenziati i dati relativi alle voci di entrata e spesa che rientrano nella parte in conto capitale del bilancio.

In altre parole si presenta il rispetto nel bilancio di previsione del cosiddetto equilibrio degli investimenti che, salvo le eccezioni previste da norme legislative specifiche, si traduce in un'uguaglianza tra le entrate in conto capitale (titolo IV e V) e le spese in conto capitale (titolo II).

La tabella sintetizza tale equilibrio, esponendo i dati finanziari, sia in termini assoluti, sia relativi, quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE	
---	--

ENTRATE	2013
Alienazioni di beni patrimoniali	1.200.000,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire ex OO.UU.)	0,00
Riscossione di crediti	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00
Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale	400.000,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	0,00
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	165.870,00
TOTALE	1.765.870,00

SPESE	2013
Acquisizione di beni immobili	1.689.370,00
Espropri e servitù onerose	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economica	0,00
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	11.500,00
Incarichi professionali esterni	15.000,00
Trasferimenti di capitale	50.000,00
Partecipazioni azionarie	0,00
Conferimenti di capitale	0,00
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00
TOTALE	1.765.870,00

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

ENTRATE	2013	% SUL TOTALE
Alienazioni di beni patrimoniali	1.200.000,00	67,96 %
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire ex OO.UU.)	0,00	0,00 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale	400.000,00	22,65 %
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	165.870,00	9,39 %
TOTALE	1.765.870,00	100,00%

SPESE	2013	% SUL TOTALE
Acquisizione di beni immobili	1.689.370,00	95,67 %
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economica	0,00	0,00 %
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	11.500,00	0,65 %
Incarichi professionali esterni	15.000,00	0,85 %
Trasferimenti di capitale	50.000,00	2,83 %
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE	1.765.870,00	100,00%

3.1 - LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il primo titolo d'entrata in conto capitale oggetto di analisi è il titolo IV che contiene le risorse destinate al **finanziamento delle spese in conto capitale**, derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'Ente sia da altri enti del settore pubblico che da privati nonché derivanti da alienazioni patrimoniali.

Nella prima tabella si indicano tali tipologie di entrata individuando la percentuale di ognuno rispetto al totale complessivo.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	1.200.000,00	75,00 %
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00 %
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00 %
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	400.000,00	25,00 %
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
TOTALE			1.600.000,00	100,00 %

3.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI

I dati relativi alle entrate del titolo IV indicati nel precedente paragrafo sono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa, sul reperimento di tali tipo di risorse, per il finanziamento delle spese in conto capitale.

TREND STORICO ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
			2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	51.000,66	60.348,41	557.231,95	1.130.000,00	1.200.000,00
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.221,17	53.336,17	0,00	0,00	0,00
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	23.347,04	108.874,85	16.492,42	5.170,62	0,00
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	237.625,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	558.075,60	408.843,28	841.807,74	800.000,00	400.000,00
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			872.269,47	631.402,71	1.515.532,11	1.935.170,62	1.600.000,00

3.2 - LE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo gruppo di tipologie di entrate destinate al finanziamento delle spese in conto capitale le ritroviamo all'interno del titolo V.

Delle quattro categorie di entrata che compongono il presente titolo, solo le categorie relative all'assunzione di mutui e prestiti e all'emissione di prestiti obbligazionari rappresentano risorse effettivamente destinate alle spese in conto capitale.

Le prime due categorie, anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine, rappresentano semplici movimentazioni di fondi che trovano la loro corrispondenza nel titolo III della spesa.

I valori delle quattro categorie che compongono il titolo sono sintetizzati in valore assoluto e relativo.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00 %
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
TOTALE			0,00	100,00 %

3.2.1 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

In questa sezione si rappresenta lo sviluppo nel quinquennio delle entrate da accensione di prestiti.

TREND STORICO ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013
			2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3 - LA CONSISTENZA E DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento che si trovano nel titolo V quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'**indebitamento**.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni programmate per il 2013 e la consistenza finale del debito per finanziamenti, prevista per fine esercizio.

TREND STORICO DEI DATI RELATIVI AD ACCENSIONI E RIMBORSO DI PRESTITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
			2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
			2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	292.209,37	615.925,62	225.176,56	368.166,45	175.796,00
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			292.209,37	615.925,62	225.176,56	368.166,45	175.796,00

TREND STORICO CONSISTENZA INDEBITAMENTO

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013
	2009	2010	2011	2012	
Consistenza dell'indebitamento	4.931.627,76	4.315.702,14	4.090.525,59	3.710.289,83	3.534.493,83

3.4 – CAPACITA’ DI INDEBITAMENTO

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l’ente locale di “*assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato*”. Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui.

L’art. 8, comma 1, della legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha ridotto drasticamente, a partire dal triennio 2012-2014, il limite suddetto fissando l’8% per il 2012, il 6% per il 2013 e il 4% a decorrere dal 2014, al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.

La verifica della **capacità di indebitamento** dell’Ente per il 2013 risulta la seguente:

<u>Entrate correnti accertate Rendiconto 2011</u>	7.464.757,17
(meno entrate <i>una tantum</i>):	
- accertamenti I.C.I. anni precedenti	74.769,14
- dividendi società partecipate	128.205,58
- riversamento cassa Istituzione comunale	<u>31.516,82</u>
Entrate finanziarie correnti delegabili	7.230.265,63
LIMITE DI INDEBITAMENTO (Limite di impegno per interessi passivi):	
6% delle entrate correnti delegabili esercizio 2011	433.815,94
▪ Interessi passivi 2013 per mutui in essere	171.040,00
▪ Interessi passivi 2013 per fidejussioni già rilasciate	82.547,68
▪ TOTALE INTERESSI	<u>253.587,68</u>
Quota disponibile	
(Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere)	180.228,26
<u>Importo mutuabile al tasso del 4,227% *</u>	<u>4.263.739,30</u>
(*tasso fisso attuale della CDP per ammortamenti ventennali)	

La suddetta legge di stabilità 2012 (art. 8, comma 3, legge n. 183/2011) stabilisce che a partire dall'anno 2013 gli enti locali debbono ridurre l'entità del debito pubblico.

Le modalità attuative saranno stabilite con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovrà prevedere:

- a) *distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;*
- b) *la percentuale annua di riduzione del debito;*
- c) *le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo della riduzione del debito.*

La mancata attuazione dell'obbligo di ridurre lo stock di debito è **sanzionata** (art. 8, comma 4) con le stesse penalità previste per il mancato rispetto del Patto di stabilità interno relative al personale e ai limiti sulle spese correnti (art. 7, comma 1, lett. b) e d), e comma 2, lett. b) e d), D.Lgs. n. 149/2011).

3.5 - SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui si evidenzia **la politica d'investimento** programmata dall'Amministrazione per il 2013.

Si presentano una serie di informazioni dettagliate sull'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi e altro.

Si evidenzia il totale degli stanziamenti, suddividendoli per intervento, individuando per ognuno di essi la percentuale rispetto al totale.

SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER INTERVENTO				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Acquisizione di beni immobili	1.689.370,00	95,67 %
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
II	3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	5	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	11.500,00	0,65 %
II	6	Incarichi professionali esterni	15.000,00	0,85 %
II	7	Trasferimenti di capitale	50.000,00	2,83 %
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE			1.765.870,00	100,00 %

3.5.1 - L'ARTICOLAZIONE PER FUNZIONI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con lo scopo di evidenziare l'indirizzo delle scelte d'investimento programmate dall'Amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo delle spese in conto capitale in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'Ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER FUNZIONE			
Funz.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	216.000,00	12,24 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	11.500,00	0,65 %
4	Istruzione pubblica	373.370,00	21,14 %
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00 %
7	Turismo	0,00	0,00 %
8	Viabilità e trasporti	1.100.000,00	62,29 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	45.000,00	2,55 %
10	Settore sociale	20.000,00	1,13 %
11	Sviluppo economico	0,00	0,00 %
12	Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE		1.765.870,00	100,00 %

3.5.2 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Un'ulteriore importante analisi è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'Amministrazione hanno portato, nei vari esercizi, trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra di funzioni dell'Ente.

TREND STORICO SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
			2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
II	1	Acquisizione di beni immobili	704.179,44	689.501,77	1.643.889,97	2.158.170,62	1.689.370,00
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	3	Acquisto beni specifici realizzazioni economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	4	Utilizzo beni di terzi realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Acquisizione beni mobili,macchine,attrezzature	92.085,66	146.170,00	144.970,00	182.870,00	11.500,00
II	6	Incarichi professionali esterni	73.000,00	40.846,08	200.000,00	50.000,00	15.000,00
II	7	Trasferimenti di capitale	56.800,00	33.667,44	106.481,68	137.000,00	50.000,00
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			926.065,10	910.185,29	2.095.341,65	2.528.040,62	1.765.870,00

TREND STORICO SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER FUNZIONE

Tit.	Funz.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
			2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
II	1	Amministrazione, gestione e controllo	341.671,38	400.992,85	105.971,95	165.000,00	216.000,00
II	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	3	Polizia locale	56.442,40	58.782,44	230.870,00	264.370,00	11.500,00
II	4	Istruzione pubblica	321.605,32	7.000,00	189.092,42	195.000,00	373.370,00
II	5	Cultura e beni culturali	0,00	72.300,00	56.000,00	70.000,00	0,00
II	6	Settore sport e ricreativo	36.800,00	0,00	61.000,00	247.000,00	0,00
II	7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	8	Viabilità e trasporti	57.000,00	335.110,00	726.425,60	1.043.170,62	1.100.000,00
II	9	Gestione del territorio e dell'ambiente	112.546,00	36.000,00	405.481,68	38.500,00	45.000,00
II	10	Settore sociale	0,00	0,00	320.500,00	505.000,00	20.000,00
II	11	Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			926.065,10	910.185,29	2.095.341,65	2.528.040,62	1.765.870,00

3.5.3 - LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Vista l'importanza delle scelte delle fonti di finanziamento nelle politiche d'investimento fatte dall'Amministrazione, si integrano le informazioni precedentemente esposte con questa sezione, in cui sono presentati ulteriori dati sintetici sulle tipologie di entrate maggiormente utilizzate.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	2013 (stanziamenti)	% SUL TOTALE
Entrate correnti	165.870,00	9,39 %
Permessi a costruire (ex OO.PP.) destinati a spese in conto capitale	400.000,00	22,65 %
Mutui	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti	0,00	0,00 %
Contributi	0,00	0,00 %
Alienazioni patrimoniali	1.200.000,00	67,96 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Altro	0,00	0,00 %
TOTALE	1.765.870,00	100,00%

SEZIONE 4

EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

4.1 - GLI ALTRI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel bilancio di previsione, oltre agli equilibri evidenziati nelle sezioni precedenti, deve esservi coincidenza:

1) tra gli stanziamenti d'entrata, indicati nel titolo V, e di spesa, indicati nel titolo III, relativi alle anticipazioni di cassa e i finanziamenti a breve termine;

2) tra gli stanziamenti di entrata, indicati nel titolo VI, e di spesa, indicati nel titolo IV, relativi ai servizi per conto terzi.

Il rispetto di queste equivalenze, nel bilancio di previsione, è sintetizzato nelle tabelle che seguono.

EQUIVALENZA ANTICIPAZIONI DI CASSA			
ENTRATE			
Tit.	Cat.	Descrizione	ANNO 2013 (stanziamento)
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00
SPESE			
Tit.	Int.	Descrizione	ANNO 2013 (stanziamento)
III	1	Rimborsi per anticipazioni di cassa	0,00

EQUIVALENZA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
ENTRATE			
Tit.	Descrizione		ANNO 2013 (stanziamento)
VI	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi		1.450.994,00
SPESE			
Tit.	Descrizione		ANNO 2013 (stanziamento)
IV	Spese per servizi per conto di terzi		1.450.994,00

4.2 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali, applicati al bilancio di previsione 2013 che permettono di comprendere in modo intuitivo le scelte programmatiche effettuate dall'Amministrazione.

Successivamente si confrontano i medesimi indicatori con i valori degli anni precedenti, ottenendo un'analisi dell'evoluzione quinquennale.

INDICATORI FINANZIARI BILANCIO DI PREVISIONE 2013		
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	ANNO 2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	95,92 %
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	76,43 %
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	361,55
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	343,21
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	3,82
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	11,46
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,19
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui (consistenza dell'indebitamento)}}{\text{popolazione}}$	209,84
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammortamento mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	33,61 %
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	32,77 %
Spesa personale media	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	33.812,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,42 %

TREND EVOLUZIONE STORICA DEGLI INDICATORI FINANZIARI

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	TREND STORICO				ANNO
		2009	2010	2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I + titolo III}}{\text{titolo I + II + III}} \times 100$	60,33%	58,75%	95,03%	95,58%	95,92%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I + II + III}} \times 100$	47,06%	47,33%	78,72%	77,89%	76,43%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I + titolo II}}{\text{popolazione}}$	373,24	379,58	372,93	385,54	361,55
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	202,52	202,81	350,77	364,82	343,21
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	161,67	166,21	5,78	5,82	3,82
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	6,80	8,27	13,23	12,10	11,46
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I + II + III}}$	0,12	0,11	0,23	0,24	0,19
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui (consistenza dell'indebitamento)}}{\text{popolazione}}$	290,30	253,49	244,18	220,27	209,84
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale + quote ammortamento mutui}}{\text{totale entrate titoli I + II + III}} \times 100$	36,65%	40,99%	34,83%	34,91%	33,61%
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	34,98%	35,02%	35,24%	31,00%	32,77%
Spesa personale media	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	33.625,82	32.977,77	33.928,69	34.578,51	33.812,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,42%	0,42%	0,42%	0,41%	0,42%

4.3 CONCLUSIONI

In sintesi, le principali manovre attuate nel bilancio di previsione, da parte dell'amministrazione, sono le seguenti:

- la somma dei tagli ai "trasferimenti erariali" - ora allocati sostanzialmente al titolo I delle entrate (Fondo Sperimentale di Riequilibrio nel 2012; Fondo di Solidarietà per il 2013) -, determinati dal susseguirsi di normative di rigore, ha comportato lo sforzo di **contenere la spesa corrente** attraverso una politica di razionalizzazione della stessa;
- sul fronte degli investimenti è da rilevare il sempre più forte condizionamento dei **vincoli del Patto di Stabilità interno** sia per quanto riguarda le possibilità di finanziamento sia per la possibilità stessa di realizzazione degli investimenti finanziati.

